

MARCATORI

7 RETI: Amoddio (OLIMPIA FIRENZE), Poggiolini (PONTASSIEVE)
6 RETI: Menarini (AFFRICO), Brugioni (CALENZANO), Andrade, Vecchi (OLIMPIA FIRENZE), Taormina (U. POLIZIANA)
5 RETI: Malenotti (AFFRICO), Zyberli (AQUILA MONTEVARCHI), Saccardi (OLIMPIA FIRENZE)

Aquila Monteverchi 5

U. Poliziana 1
AQUILA MONTEVARCHI: Coppi, Gallerini, Ferrucci, Pallanti, Cigolini, Ghezzi, Greco, Ermini, Ziberi, Corsi, Marini. A disp.: Meniconi, Casati, Noferi, Broetto, Tiribelli, Rigacci, Franchini. All.: Matteo Spaghetti.
U. POLIZIANA: Falciani, Scapajoli, Rosignoli, Barbi, Pieramici, Grigiotti, Taormina, Domenicelli, Buracchi, D'Antonio, Torrisio. A disp.: Briganti, Del Buono, Bodea, Torriti, Neri. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Diego Balunganti di Arezzo.
RETI: 25' Corsi, 45' Domenicelli, 51' Marini, 53' e 65' Ziberi, 68' Pallanti.
Splendida prova per l'Aquila Monteverchi che tra un scambio a metà campo, da sinistra, Corsi calcia in diagonale mettendo alle spalle del portiere il pallone dell'uno a zero. I ragazzi poliziani tentano la reazione, ma Coppi è reattivo su un paio di conclusioni degli ospiti e così la prima frazione si chiude sull'uno a zero. Nel secondo tempo al 10' la Poliziana trova il pareggio: Domenicelli raccoglie il pallone dopo una respinta e fa partire un tiro imparabile per Coppi. Gli ospiti accusano il colpo e vengono spesso infilati dai contropiedi dei padroni di casa. Al 51' la squadra di casa torna in vantaggio con una bellissima rete di Marini che piazza il pallone imprevedibile alle spalle di Falciani. La Poliziana tenta il tutto per tutto, ma col suo "fuorigioco alto" viene più volte infilata dalla squadra di casa. I locali infatti dilagano con la doppietta di Ziberi e con le rete di Pallanti e falliscono varie occasioni per arrotondare il punteggio. Al triplice fischio i meritiati tre punti sono per i ragazzi di casa - alla loro terza vittoria in campionato - anche se il passivo finale è decisamente troppo pesante per i ragazzi di Schiavetti.

Arno Laterina 1

Pontassieve 2
ARNO LATERINA: Barchielli, Arcidiacono, Aquilano, Jeridi, Baldoni, Tiberi, Mulinacci, Iolo, Celindri, Mannelli, Tiozzi. A disp.: Bisi, Mugelli, Contardo, Mugnai, Adams, Cuccoli, Baglioni. All.: Fabio Landi.
PONTASSIEVE: Vestri, Massi, Cellai, Pratesi, Turri, Poggolini, Castrì, Coradossi Emanuele, Corado, Nocentini, Leone. A disp.: Scardi, Franchini, Coradossi Enrico, Guerrini, Innocenti, Francalanci, Grattarola. All.: Alberto Pelli. In panchina: Ermini.
ARBITRO: Andrea Cicontini di Arezzo.
RETI: 12' Carotti, 25' Tiozzi, 60' Grattarola.

Nonostante la pioggia, il campo di Laterina rimane in ottime condizioni, anche grazie alla perfetta manutenzione fatta dalla società locale. La partita è molto equilibrata e, fin dalle prime battute, i locali prendono in mano il possesso di palla; gli ospiti contengono e pungono con alcuni ficcanti contropiedi provando ad avvicinare la porta di Barchielli. Al 12' Carotti raccoglie una respinta corta di Barchielli ad un calcio di punizione di Nocentini e da due passi insacca l'uno a zero dei suoi. Al 25' l'Arno Laterina perviene al pareggio; al termine di una bella azione corale, Tiozzi batte Vestri in uscita e firma l'uno a uno. Il primo tempo si chiude in parità. I locali provano a vincere, ma al 60' in un'azione di contropiede Grattarola raccoglie un traversone da sinistra e batte Barchielli per il nuovo vantaggio ospite. I locali provano il tutto per tutto, ma prima Elia Baglioni si vede fermare da Vestri, poi Mulinacci non trova lo specchio della porta da posizione favorevole. Al triplice fischio esulta dunque il Pontassieve mister Pelli: la squadra ospite conduce in porto una vittoria importante, confermando di essere una squadra molto interessante. Da elogiare i locali che, se avessero pareggiato, non avrebbero rubato niente.
Calciatoriipi: bravi Iolo, Tiozzi e Mannelli tra i locali; sopra le righe Nocentini nel Pontassieve, oltre a Grattarola, che quando è entrato si è spesso reso pericoloso, segnando il gol vittoria.

Ponte a Greve 1

OlmoPonte Ar 2
PONTE A GREVE:Carlucci, Ivanciu, Scidurio, Daddi, Maestrini, Annunziato, Osmani, Pezzi, Niang, Sandiego, Mazza. A disp.: Talli, Galli, Pagliantini, Melli, Galigani, Vitalli. All.: Alberto Malucchi.
OLMOPONTE AR: Guerri, Rossi, Vitali, Baldoni, Caponera, Agushi, Morelli, Brunetti, Formichi, Lupatelli, Alunni. A disp.: Cabitta, Parati, Giusti, Brocchi, Bianchi, Pavel, Portino. All.:Amerigo Polendoni.
ARBITRO: Simone Spezzano di Prato.
RETI: 26' Magi, 42' Baldoni, 25' Brunetti.

Ponte a Greve e OlmoPonte si affrontano in una giornata "uggiosa", su un campo al limite della praticabilità, con la pioggia che si scatenava prima della partita, anche se concede un po' di tregua durante il gioco. I padroni di casa sono in cerca della prima vittoria, che manca in campionato, mentre gli ospiti arletini arrivano in cerca di riscatto dopo le tre sconfitte consecutive rimediate nelle ultime tre partite. Appena i giocatori entrano in campo spicca la notevole differenza fisica a scapito degli ospiti... Nei primi minuti il gioco si sviluppa maggiormente nella metà campo dei padroni di casa con gli ospiti che premono in cerca del vantaggio. La prima azione pericolosa è realizzata dall'OlmoPonte con una triangolazione Lupatelli-Agushi-Iari con quest'ultimo che tira, ma colpisce la traversa. L'OlmoPonte ci crede e continua a premere in avanti e sfiora il goal con Morelli ma è bravo il portiere di casa Carlucci a neutralizzare il tiro. Poi è la volta del Ponte a Greve che prova a spezzare il ritmo degli ospiti con un'azione pericolosa a centrocampo: Osmani ruba palla agli ospiti e serve Fezzi da terra, ma la palla termina a lato della porta difesa da Guerri. Insiste il Ponte a Greve con Daddi che tira, ma la sua conclusione termina alla sopra la traversa. A questo punto l'OlmoPonte riconquista fiducia nei suoi mezzi e ricomincia a premere sfiorando il goal con una combinazione Lupatelli-Vitali che tira ma la palla di poco a lato della porta difesa da Carlucci. Al 25' circa gli ospiti colpiscono di nuovo la traversa con una punizione battuta dal difensore centrale aretino Baldoni. Sul ribaltamento di fronte Guerri, portiere ospite, è severamente impegnato da Sandiego ma è bravo a deviare in angolo il tiro che era diretto in porta. Sugli sviluppi del corner al 26' il più veloce a colpire di testa, approfittando di uno svenamento della difesa, è Magi che insacca alle spalle dell'incolpevole Guerni... Ponte a Greve 1, OlmoPonte 0! Sotto di un gol, l'OlmoPonte si vede complicare ancora di più la situazione quando al 30' rimane in dieci uomini a causa dell'espulsione di Lupatelli, colpevole di aver protestato eccessivamente nei confronti dell'arbitro reo, a suo dire, di avergli negato una punizione a favore. Il primo tempo termina con i padroni di casa avanti di un goal.
Nel secondo tempo l'OlmoPonte, anche se con un uomo in meno, scende in campo determinato a cercare il gol del pareggio e lo trova riesce al 42', grazie ad una punizione calciata ottimamente da Baldoni che riscatta così anche la traversa colpita, sempre su punizione, nel primo tempo. Per gli ospiti entrano in campo Giusti al posto di Formichi e Portino per Iari. Subito il pareggio, la squadra di Malucchi si lascia sfuggire per ben due volte l'occasione di tornare in vantaggio: nella prima è bravo Guerri a deviare il tiro di Magi, nella seconda è pronto Caponera a respingere sulla linea il tiro di Pezzi. Poi è di nuovo l'OlmoPonte ad affacciarsi in avanti: primo il portiere Carlucci devia in angolo il tiro di Iari e poi Brunetti sfrutta al meglio un'occasione a favore realizzando il 2-1 per gli ospiti. La partita finisce con la vittoria dei ragazzi di Polendoni che così si allontanano dalla zona a rischio in classifica. Esce sconfitto, ma a testa alta il Ponte a Greve di mister Malucchi che continua nei suoi enormi progressi e che di questo passo potrà presto risolvere la sua posizione di classifica.

Anna Dominici Baldoni/LP

Olimpia Firenze 3

Lastriana 0
OLIMPIA FIRENZE: Salucci, Nardini, Cerlino, Zacchi, Zanieri, Beragnoli, Andrade, Fedele, Vecchi, Saccardi, Amoddio. A disp.: Bordoni, Lanza, Bianchi, Cicciomessere, Farulli, Alivernini, Zanobini. All.: Gianni Zanobini.
LASTRIGIANA: Muoio, Galli, Nesti, Attanasio, Marceddu, Cordoli, Bigazzi, Mirabella, Cossari, Fuca, Clames. A disp.: Elitti, Abbrevi, Manetti, Filippini, Straccali, Bellomo. All.: Luciano Facchini.
RETI: 3' Andrade, 31' Saccardi, 46' Vecchi.
Un'Olimpia in gran forma, attenta, geometrica, determinata, sfruttata al meglio il turno casalingo e liquida con un perentorio 3-0 una Lastriana incapace, nell'arco dei settanta minuti, di creare il benché minimo pensiero alla retroguardia giallorosa. Per la Lastriana marcature dedicate di Galli su Amoddio e di Marceddu su Vecchi, nel tentativo di limitare la pericolosità dei forti attaccanti dell'Olimpia. Per i padroni di casa Zanieri affianca Beragnoli come centrale difensivo vista l'assenza di Capitani Sacchi. Due giri e mezzo di lancia e l'Olimpia passa in vantaggio: la rimessa laterale di Nardini viene spizzata di testa da Saccardi; Andrade controlla spalle alla porta e, grandioso rapidamente, fredda Muoio proleso in tufo. Il centrocampo dell'Olimpia in fase di possesso fa girare palla con padronanza e rapidità, consapevole della propria superiorità tecnico-tattica; impressionante anche la capacità di interdizione, tale da impedire ai ragazzi in maglia rossa di mettere in fila più di due passaggi consecutivi. Il raddoppio è opera di Saccardi che, su un rinvio di Salucci prolungato da Vecchi, coprendo il pallone dall'intervento del centrale sbilancia con una finta di corpo il portiere e deposita in rete. Nel corso della seconda frazione di gioco trovano spazio quasi tutti i componenti delle panchine. Il terzo gol porta la firma di Vecchi che, dopo aver provato in almeno due circostanze nel primo tempo a iscrivere il proprio nome nel tabellino marcatori (bel tiro al volo a botta sicura, bravo il portiere, e in un sfortunato lato) riesce a realizzare l'occasione più difficile, con un appoggio di sinistro in controtalzo sul primo palo dopo una splendida percussione di Andrade sulla destra. A pochi minuti dalla fine c'è da segnalare l'ammonezione al capitano della Lastriana Marceddu per proteste.

Calciatoriipi: per l'Olimpia Zanieri, bravo anche nella posizione di centrale e Vecchi, vero uomo far del centrocampo: a detta di chi scrive, conferma di essere in assoluto uno dei migliori centrocampisti del girone, meritevole di attenzione da parte dei selezionatori di rappresentativa. Per la Lastriana Galli: risce nel non semplice compito di limitare le sfuriate di Amoddio.

Sales 2

Calenzano 1
SALES: Montigiani, Cannarsi, Vecchio, Parigi, Massetani, Mehilli, Staggini, Bucchioni, Fisco, Vagnulca, Cuccuru. A disp.: Romero, Ceccoli, Volponi, Ciancaleoni. All.: Claudio Incognito.
CALENZANO: Fiori, Martino, Mascii, Baldi, Rocchi, Misa, Crocetti, Unittilli, Brugioni, Marku, Chitu. A disp.: Maciucca, Pallante, Calugi, Reati. All.: Fabio Fissi.
RETI: Cuccuru, Fisco, Brugioni.
Splendida prova finalmente per la Sales, che lotta dall'inizio alla fine e riesce a superare per due a uno il Calenzano di mister Fissi. L'inizio è favorevole agli ospiti, che si rendono pericolosi in due occasioni: dal limite dell'area prima ci prova Unittilli senza successo, poi su un cross di Chitu, Brugioni a tu per tu col portiere non arriva alla deviazione. Il risultato si sblocca a metà del primo tempo: al termine di un bel contropiede, la difesa ospite è sorpresa, così Cuccuru entra in area e fa partire un tiro che, deviato, si infila nell'angolo della porta calenzanese. Il Calenzano crea un paio di pericoli, ma non riesce a superare Montigiani. Così prima dell'intervallo l'ottimo Cuccuru si rende ancora pericoloso, ma il primo tempo si chiude sull'uno a zero per i gialloblù di casa. Nel secondo tempo mister Incognito conferma gli stessi indizi, mentre Fissi inserisce Reati per Mascii. Il Calenzano ottiene altre due occasioni con Unittilli, che però non riesce a superare l'attento Montigiani. La squadra ospite punge anche con una punizione di Martino dalla tre-quarti che colpisce il palo estremo. La Sales è ordinarissima e continua a comportarsi molto bene: la squadra di casa trova così anche il raddoppio. Sugli sviluppi di una bella azione del neo entrato Ciancaleoni, Fisco dal limite fa partire un bel tiro in diagonale che si infila nell'angolo della porta ospite ingannando Fiori. Si riparte di centro e il Calenzano riduce subito le distanze: dopo una ribattuta di Montigiani ad un tiro di Marku, mentre il pallone sta per uscire, ne approfitta Brugioni per insaccare il due a uno. Il Calenzano ci prova e mette al centro alcuni palloni interessanti: prima Brugioni non trova il gol da buona posizione, poi Misa conclude alto su un calcio d'angolo; all'ultima occasione su una punizione crossata al centro, la difesa fiorentina riesce a liberare e a difendere il preziosissimo vantaggio. Gara al di sotto delle aspettative per il Calenzano, chiamato a riscattarsi nella prossima gara tra le mura amiche col Pontassieve. È piaciuta la Sales, che ha mostrato la grinta necessaria per sperare nella salvezza nella categoria regionale.

Calciatoriipi: tra i locali meritano una citazione Mehilli, Massetani, Ceccoli, Cuccuru e Fisco; prova opaca per il Calenzano, nel quale comunque si è distinto Unittilli.

Pianese 0

S. Firmina 2
PIANESE: Allegri, Bui, Alfieri, Spadea, Doricchi, Viera, Pinzi Alessandro, Serafini, Lisci, Rampelli, Ghehajaj, A disp.: Chiboub, Vannuccini, Pinzi Lorenzo, Ghigioni, Moretti. All.: Marco Baldocondi.
SANTA FIRMINA: Donnini, Bardelli, Palazzini, Testi, Palazzi, Poggesi, Veltroni, Capalbo, Ferretta, Gallorini, Detti. A disp.: Sosi, Bacci, Scandini, Polvanesi, Bastianelli, Valenti, Scichilone. All.: Giorgio Battiston.
ARBITRO: Mario Massimiliano La Salvia di Siena.
RETI: 58' Bardelli, 72' Capalbo.
Vittoria esterna del Santa Firmina che strappa i tre punti sul campo della Pianese: nel primo tempo la gara è condizionata dalla pioggia e dal terreno di gioco inevitabilmente allentato. La prima occasione è al 12': su un cross dal fondo di Ghehajaj, Donnini non trattiene, ma nessun giocatore di casa riesce ad approfittarne. Al 22' i locali ci provano anche con una punizione di Rampelli che trova però la pronta risposta di Donnini. I ragazzi di Baldocondi tornano alla conclusione anche con Serafini, ma Donnini sventa con una bella parata. L'ultima conclusione in porta del primo tempo è ad opera di Ghehajaj, il quale però trova pronto alla risposta ancora il bravo portiere aretino. Nel primo tempo la formazione di mister Battiston si comporta bene sul piano del gioco, ma pur imbastendo buone manovre gli attaccanti ospiti non riescono ad impensierire seriamente Allegri. Nel secondo tempo dopo tre minuti un cross di Rampelli imbecca Lisci che conclude alto. Col passare dei minuti gli ospiti ottengono il predomnio territoriale. Al 40' un tiro di Bardelli viene bloccato da Allegri. Al 48' Testi prova la conclusione su calcio di punizione ma la palla finisce fuori. Al 55' bella azione di Rampelli che da fuori area tenta la conclusione, ma Donnini respinge prontamente. Tre minuti più tardi il Santa Firmina passa in vantaggio, con un gran tiro di Bardelli da fuori area che si insacca nella porta locale. I locali tentano di reagire, ma nei minuti finali sono gli ospiti a creare i pericoli maggiori. Prima un tiro di Gallorini viene alzato sopra la traversa da Allegri. Al 68' su un colpo di testa di Polvanesi finisce alto. Al 72' in un'azione partita in sospetto fuorigioco, Capalbo raccoglie un cross dalla fascia di Detti e a porta praticamente libera con l'interno del piede appoggia in porta, per il definitivo due a zero. Buona prova di carattere per il Santa Firmina di mister Battiston, che va elogiato in blocco per la prestazione positiva del gruppo; buon primo tempo dei locali, che poi hanno dovuto cedere il passo agli ospiti nella ripresa.

Affrico 0

O'range Chimera Ar 10
AFFRICO: Gualandri 6, Marescotti 6+, Lippi 6+ (45' Grandi Parona sv (67' Ratti sv)), Chiarì 7, Becagli 7, Baronti 6+, Bini 6+, Tonnesi 6+ (45' Cellai), Malenotti 7+, Conti 7, Menarini 6.7. A disp.: Bernini, Crescioli, Del Pasqua, Nappo, Ratti. All.: Gregorio Crocchini.
O' RANGE CHIMERA: Fosca 6, Bianchi 6+, Porcellotti 6, Meoni 7, Ostili 6, Giusti 6, Bindi 6 (35' Speri 6), Barcan 6 (67' Tamburi sv), Artini 6, Natami 7, Paponcini 6. A disp.: Arapi, Guardì, Mastrocola, Dragoni. All.: Agostino Iacobelli.
ARBITRO: Martino di Prato
RETI: 50' rig. Menarini
NOTE: angoli 5-4. Recupero: 1+ 3'. Ammonito Bianchi.

Dopo la prima sconfitta rimediata a Pontassieve per 1-0, l'Affrico rialza la testa e torna a vincere contro un buon Chimera posizionato nell'alta metà della classifica. Sesta vittoria in nove partite per l'Affrico che si conferma squadra in corsa per il primato assoluto a Pontassieve, Isoltoto e Olimpia Firenze. I tre punti odierni, maturati grazie ad una rete su rigore di Menarini, concesso generosamente dal direttore di gara Martino, sono stati sudati dai biancoazzurri classe 1998 che hanno fronteggiato un buon Chimera, privo però di un terminale offensivo capace di concretizzare quanto di buono creato. Nel primo tempo parte forte la formazione di casa che non sfrutta a dovere due disattenzioni di Porcellotti e Giusti e si trova di fronte un buon Fosca, bravo a respingere con i piedi la punizione calciata sul suo palo dall'esperto dei calci piazzati Baronti. A metà, sebbene giungessero Chiarì e Barcan, è il piccolo Natami ha regalare le migliori giocate fatte da tocchi di classe e rapidità nello sfruttare gli spazi che, pur raramente, vengono lasciati incustoditi dai difensori di casa. L'affrico poco cinico sembra perdere di mano il controllo della gara al 20' e lascia campo al Chimera che si presenta più volte di fronte a Gualandri: Arini, lanciato da un lungo rinvio con i piedi di Fosca, controlla e tenta il pallonetto su Gualandri il quale salva non senza problemi. Poco lo stesso Gualandri si supera smannaciando una punizione da posizione laterale di Natami e poi Paponcini spreca una clamorosa occasione quando al 27' scappa sul filo del fuorigioco e tira di prima intenzione strozzando la conclusione. Nonostante le tante occasioni da ambo le parti, le squadre tornano negli spogliatoi col risultato ancora fermo sullo 0-0. Nel secondo tempo cala notevolmente il ritmo di gioco, le squadre sono coperte e strette e le occasioni si limitano a qualche impreciso tiro dalla distanza, almeno fino al 50', quando nell'area di rigore del Chimera avviene l'episodio che dà la svolta alla gara: Malenotti vola sulla fascia destra, crossa e trova l'opposizione col braccio di Bianchi, nettamente involontaria. Il direttore di gara Martino indica il dischetto e ammonisce il numero 2 ospite. Negli undici metri Menarini spiazza Fosca e porta in vantaggio l'Affrico. Poco più tardi, a fomentare le polemiche ci pensa un episodio alquanto dubbio nell'area di rigore dell'Affrico: tocco di mano di un difensore di casa, ma stavolta l'arbitro Martino decide di sovrastare e di non assegnare il calcio di rigore. Il Chimera si sbilancia in avanti alla ricerca del gol ma né la punizione di Ostili, né su un seguente calcio di punizione i ragazzi granata riescono a trovare la deviazione vincente. Al triplice fischio del sufficiente direttore di gara Martino finisce 1-0 per l'Affrico, che si mantiene miglior difesa del campionato.

Niccolò Poteti

Isoltoto 0

Rinascita Doccia 0
ISOLTO: Arezzo, Campigli, Forti (65' Errico), Bartolini, Martelli (27' Moccia), Mannini, Cecchi (36' Masetti), Cafaggi, Aimonetti (58' Chellini), Iacob, Trouche (50' Russo). A disp.: Ghibrelli. All.: Francesco Sacconi.
RINASCITA DOCCIA: Fanetti, Presenti, Allegrì (65' Lombardi), Velas, Tortelli, Ferretti, Lotti (60' Pagliaglia), Papi (39' Musabellu), Marotta, Cangemi, Fagioli. A disp.: Biagiotti, Bellucci, Niccoli, Nudo. All.: Leonardo Zecchi.
ARBITRO: Giorgio di Firenze.

Termina con un pareggio a reti inviolate l'incontro tra Isoltoto e Rinascita Doccia. La squadra di casa, sin dai primi minuti, cerca di fare sua la partita e i ragazzi di Sacconi si rendono pericolosi dopo soli due minuti con una conclusione da fuori di Cafaggi che svenola di poco l'incrocio. È lo stesso numero 8 che ci riprova dal limite un minuto dopo conquistando un angolo. Il Doccia che nella prima fase di gioco si limita a provare alcuni lanci lunghi per Marotta. L'Isoltoto invece si rende pericoloso anche su alcune palle da fermo: al 10' punizione di Iacob che finisce di poco alta, al 20' ancora Iacob mette la palla in mezzo dove Velas colpisce a lato. Poco dopo Cecchi innesca una buona azione personale che si conclude al limite dell'area quando Tortelli gli sbarrava bene la strada. L'Isoltoto pare ancora padrone del campo e, sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Iacob, svenetta ancora Velas che angola bene in girata, ma Fanetti risponde con una bella parata. Alla mezz'ora di gioco anche il Doccia inizia a farsi pericoloso con una bella discesa sulla fascia di Fagioli che arriva fino in fondo ma il cross viene prontamente intercettato dalla difesa biancorossa. Azione fotocopia di Fagioli due minuti dopo con palla in mezzo per Marotta che colpisce ma si vede murare il tiro da Campigli e Bartolini, sulla ribattuta arriva Lotti che però non centra la porta. Il primo tempo finisce con il Doccia in crescita e con l'Isoltoto che pare meno incisivo. La ripresa parte a ritmi più veloci e con contrasti più duri: nonostante la quasi impraticabilità del terreno a causa della pioggia, le due squadre cercano la vittoria. Al 7' della ripresa si fa notare Cangemi con il bel dribbling a partire dalla metà campo che però non sfocia in una conclusione. Immediata la reazione dei padroni di casa ancora una volta da calcio piazzato con il solito Bartolini che incorna l'ennesimo bel cross di Lotti. Dopo un altro attacco dell'Isoltoto è il Doccia ad avere la palla per segnalare la partita: Marotta parte bene dalla trequarti, arriva l'area e a tu per tu con Arezzo però si lascia neutralizzare la conclusione. Segue una fase caotica della partita in cui nessuna delle due squadre riesce ad avere il pallino del gioco. Si rivede l'Isoltoto con un bel tiro dal neutroato Masetti, ancora una volta respinto dalla difesa rossoblu che fa buona guardia. A dieci minuti dalla fine anche il Doccia prova a segnare e l'undici di mister Zecchi ci va vicino con un bel calcio di punizione di Musabellu che trova pronto ancora Arezzo. L'ultima occasione è però per l'Isoltoto che al 70' ancora con Masetti va vicino al vantaggio con un tiro al volo ravvicinato proprio prima del triplice fischio.

Calciatoriipi: Per i padroni di casa buona prova di Iacob e Bartolini che hanno messo spesso in difficoltà la difesa avversaria con le soluzioni da calci da fermo e che hanno creato i maggiori pericoli. Per gli ospiti bella prova di Fagioli che sulla sua fascia è riuscito quasi sempre a scappare a tutti, buona anche la prova difensiva di Tortelli che ha stoppato la maggior parte delle incursioni palla al piede dell'attacco di casa.

Dario Ghelardini